

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 21° - N° 962

Domenica 29 settembre 2019

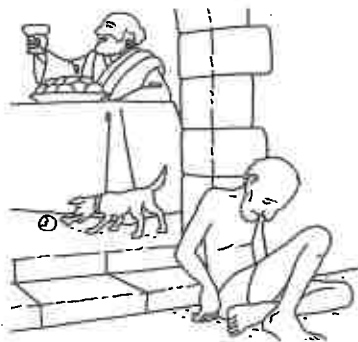
XXVI domenica del Tempo Ordinario

" Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"
"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

“Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti”

Dal Vangelo secondo Luca (16,19-31)

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «¹⁹C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. ²⁰Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe,²¹bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. ²²Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. ²³Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui.²⁴Allora gridando disse: “Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma”. ²⁵Ma Abramo rispose: “Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. ²⁶Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi”. ²⁷E quello replicò: “Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, ²⁸perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento”. ²⁹Ma Abramo rispose: “Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro”. ³⁰E lui replicò: “No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno”. ³¹Abramo rispose: “Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti”».



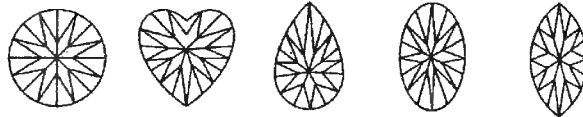
Meditazione: Nella vita la distanza fra il ricco e il povero era di pochi metri, ma l'indifferenza del ricco aveva creato nell'aldilà tra i due una distanza abissale. Fin che erano in vita entrambi si sarebbe potuta colmare con il gesto semplice di una mano che si tende in risposta di un'altra tesa a ricevere. Non è dunque la ricchezza che getta il ricco ad anni luce dall'abbraccio di Dio e di Lazzaro, ma la sua indifferenza che lo porta a sentirsi solo e lontano da chiunque è nel bisogno come questo povero seduto alla sua porta.

Lo straniero nella Bibbia (38)

"i cittadini di Ninive credettero a Dio, bandirono un digiuno e si vestirono di sacco. Il re ordinò:-ognuno si converta dalla sua condotta malvagia-"

Giona, 3,5

Bella la riflessione su questi stranieri di Ninive che, toccati dalla parola del profeta Giona, non esitano a convertirsi. La misericordia di Dio copre e raggiunge tutti.



UN INVITO DEL B. PIERRE CLAVERIE

(Vescovo cattolico nato ad Algeri 1938 e assassinato a Orano 1996)

Gesù ci dimostra che Dio è appassionato e che l'Amore è il suo nome: nei comportamenti e nell'insegnamento c'è da parte sua una continua trasgressione della fredda logica della Legge e della Ragione. Che cosa c'è di meno religioso del fatto di rimettere in discussione il Sabato, i divieti alimentari, la condanna dell'adulterio o la preghiera pubblica al Tempio? Che cosa c'è di meno ragionevole del fatto di esaltare un amministratore disonesto o un padrone ingiusto che dà lo stesso salario agli operai della prima e dell'undicesima ora? Che cosa c'è di più insensato del fatto di esporsi alla morte con solo un amore disarmato e disarmante che muore perdonando?

Anche noi credenti abbiamo l'abitudine di essere i contabili di ciò che è permesso e vietato, di essere i guerrieri di una religione conquistatrice o gli evasi da un paradiso perduto alla ricerca di una salvezza misteriosa. Solo Gesù può condurci sulle strade del Dio vivente: affidandoci a noi stessi, non possiamo andare oltre la "sapienza dei Greci" che Paolo contrappone alla "follia della Croce". La nostra vita diventa godibile e feconda quando comprendiamo questa follia che attraversa il Vangelo con un'audacia esaltante. Solo la forza stessa dello Spirito divino può spingerci a compiere questo passo. È dunque vitale aprirci a questo Spirito; ed è questa la preghiera: non smettete di pregare!

Pierre Claverie op (*Lettere dall'Algeria*)

I luoghi della fede



Iano - cappella di Casicello -

Si trova nel piccolo borgo di Casicello; era della famiglia Biondi i quali forse l'avevano fatta costruire. Sembra risalire al Cinquecento. Oggi è proprietà Maltinti, famiglia che ha un residence turistico nei pressi.



RICORDO DI ALESSIO

"Grazie di cuore. Ricordate Alessio nella Messa di domenica.

Un grande uomo, nonostante tutta la sofferenza non si è mai lamentato. La sua sofferenza la percepivi sul corpo e sui tubi di ossigeno e del monitor che ti segnalava la fame di aria che aveva.

E' stato un compagno di vita esemplare, un padre amorevole e attento.

Il suo amore per il Signore era immenso, San Francesco suo modello in questa vita.

Per lei aveva un grande affetto e stima, don Luigi. Alessio le voleva un gran bene.

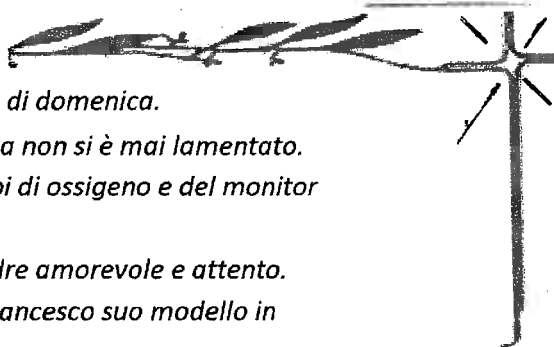
Ida l'ammirava per tutto quello che faceva per i bambini ed anch'io la pensavo come lui.

Siete state delle persone stupende per Alessio e per me.

Amava tutti i suoi amici della parrocchia e tutti quelli che avevano fatto un pezzetto di strada con lui.

Era un bravo raaazzo. il mio Alessio." (P.)

CONDOSILLANZE



*Grazie,
Alessio*

COMUNICAZIONE E NOTIZIE

SI SEGNA LA

- 29 settembre, 15,30, a S. Vivaldo:
Giornata per la custodia del creato
" Coltivare la biodiversità"
- 01, ore 21,15, nella chiesa parrocchiale.
incontro di preghiera nel ricordo
di **ALESSIO Ciofi**
- 02, ore 17-18. lettura comunitaria
del Vangelo festivo
- 03, ore 18, a s. Vivaldo: **MEMORIA** del "transito"
di s. **FRANCESCO**
- 04: primo-venerdì del mese, dedicato a Gesù amico
(Sacro Cuor di Gesù)
Messa a Villa Serena e nella parrocchiale.
Si porta la Comunione nelle case.
- 05: Celebrazione del **Matrimonio** di **MATTEO Fondelli**
con **SARA Montefiori** e del **Battesimo**
del piccolo **TIBERIO**
+ dalle 16 alle 18: Ora di adorazione eucaristica

RICORDANDO

sa. 28, ore 18, nella parr.le: def. ORETTA Stacchini
do. 29, ore 10, a V. S.:

ore 11,30: per il POPOLO

lu. 30, ore 18, nella parr.le: def. DINA Marconcini
ma. 1° ottobre, ore 17,15, a V.S.:

me. 02, ore 18, nella parr.le: def. ALESSIO Ciofi

gi. 03, ore 17,15, nella parr.le: deff. DUILIO Rossi
e IDA Meoli

ve. 04, ore 10, a V.S.: per i defunti di V.Serena

ore 18, nella parr.le: def. RAFFAELLO Capecchi

sa. 05, ore 18, nella parr.le:

do 06, ore 10, a V.S.: def. ROSA Bello

ore 11,30, nella parr.le: per il POPOLO

INIZIO DEL CATECHISMO PARROCCHIALE

*Si incontrano a S. Antonio i ragazzi/e del gruppo "CRESIMA".

*Le catechiste del catechismo parrocchiale in settimana
propongono un itinerario per accompagnare le famiglie
nel cammino di fede dei loro figli.

OTTOBRE: MESE MISSIONARIO

Ogni settimana è scandita in temi di riflessione sul comune
impegno di essere missionari (soprattutto con la vita).

La prima settimana ci propone l'ascolto della Parola e la preghiera.

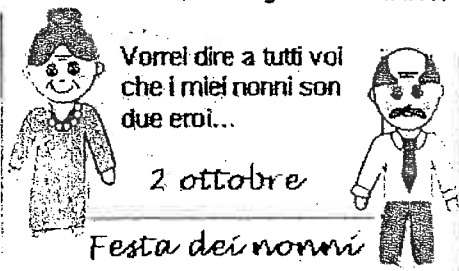
La parola proposta: **CHIAMATI**

"GIORNATE messaggio"

02 Ottobre: Giornata internazionale dell'NON VIOLENZA
giornata mondiale dell'Habitat

04: Giornata nazionale della pace, della fraternità e
e del dialogo

05: Giornata mondiale degli INSEGNANTI



AUGURI ai nostri più giovani amici nati in OTTOBRE

01: BENITO Cocuzza

02: MATTIA Ciampolini

03: ALLEGRA Santoni

04: CHIARA Iovino

07: MARIA CHIARA Tognetti

08: LUCA Imbombo

INGA MARGARETH Scarampi

10: GIORGIA Martinucci

12: GIORGIA Mezzetti

14: LORENZO Senesi

EVA Paternoster

YLENIA Iozzi

15: BIANCA Reali

SOFIA Reali

MICHELE Di Marino

17: GIOVANNI Cioni

RICCARDO Ferrandi

19: TOMMASO Sgariglia

20: NOEMI Russo

GIOVANNI NICOLA Burri

22: ALESSIO Cecconi

GIUSEPPE Frustaci

EDOARDO Matteucci

23: AMANDA Sardellini

24: ALBERTO Mangini

26: NICCOLO' Prudente

27: BRUNO Andreuccetti

28: GINEVRA Fossetti

29: FEDERICO Sgariglia

La differenza fra la genialità e
la stupidità è che la genialità
ha i suoi limiti.
Albert Einstein

IL DUBBIO È UNO DEI NOMI
DELL'INTELLIGENZA
Jorge Luis Borges

"Potete giudicare quanto intelligente
è un uomo dalle sue risposte. Potete
giudicare quanto è saggio dalle sue
domande"
Naguib Mahfouz